



I giovani atleti del Twirling Cafasse con le insegnanti in occasione della gara di Santena

SPORT. Ottimi i piazzamenti dei giovani atleti nella categoria "Twirl for Fun" a Santena La stagione del Twirling Cafasse si chiude con il botto

CAFASSE — Con la gara che si è tenuta domenica a Santena nella categoria "Twirl for Fun", le atlete del Twirling sono scese in pista per la loro ultima prova stagionale, centrando ancora una volta importanti obiettivi.

Nella specialità corpo libero all star Cadetti, livello bronzo, tredicesimo posto per Alessia Peraro, quindicesimo per Ludovica Magnetti e ventiquattresimo per Lavinia Magnetti. Nel corpo libero promo maschi-

le cadetti, Mattia De Agostini, Gabriele Miolo e Samuel Lauretig salgono sul terzo gradino del podio, ottenendo la medaglia di bronzo. Invece, nella freestyle promo junior maschile, l'ormai conosciutissimo Lorenzo Pesce porta a casa l'argento con il premio per zero cadute.

Nella sessione duo promo twirl cadetti, Ludovica Magnetti e Lisa Peraro vengono premiate con la medaglia d'argento. Nella specialità freestyle all star 2008,

Lisa Peraro ottiene il diciottesimo posto nel livello argento, oltre al premio per le zero cadute. Nella specialità freestyle all star 2009, Arianna Banco e Martina Pesce ottengono rispettivamente l'undicesimo ed il sesto posto, livello argento. Per la specialità freestyle All Star 2010, Adriana Di Mauro e Alessia Peraro si classificano rispettivamente al quinto ed al terzo posto. Ultima performance, quella del duo all star cadetti, dove Arianna Ban-

co e Martina Pesce si aggiudicano un onorevole quinto posto, livello argento. Decisamente soddisfatta il tecnico del sodalizio cafassese, Antonella Carisio: «Con questa gara è finita la stagione agonistica. Abbiamo portato a casa tante soddisfazioni - evidenza l'allenatrice - qualche delusione e qualche intoppo, ma soprattutto la gioia di avere degli atleti esemplari, non soltanto quelli della categoria Promo Twirl. Sono orgogliosa di tutti loro, di come lavorano, di come migliorano e delle persone che stanno diventando. Grazie».

— ROBERTO VALLINI

Successo a Monasterolo

Il concerto di Primavera insieme alla Filarmonica



● MONASTEROLO — Concerto di primavera, domenica 3 giugno, con la Filarmonica Monasterolese. Alle persone radunate sotto la struttura a vela di piazza cavalier Giovanni Peinetti, la presentatrice Miriam Giachetti ha introdotto gli spettatori nell'escursus tra brani celebri di musica latina: in scaletta pezzi famosissimi come la Virgen de la Macarena, Don't Cry for me Argentina cantata anche da Milva e Guccini, musiche di Astor Piazzolla e composizioni di Carlos Santana eseguite alla chitarra solista da Sandro Gastaldi. Una sequenza che ha messo a dura prova il maestro Francesco Morando e che è andata in onda grazie alla bravura e all'impegno dei validi musicisti. La presidente Wilma Russo, clarinettista, nel suo intervento ha voluto richiamare i pensieri che il Vescovo in visita pastorale aveva lasciato ai componenti delle associazioni civili del territorio, tra cui le Filarmoniche. In particolare la presidente ha ricordato «i valori di "fraternità, collaborazione, gratuità, il saper far squadra, la gioia", di cui anche noi vogliamo essere testimoni. E speriamo che il nostro impegno riesca a trasmettervi, con la musica, serenità e gioia. Colgo l'occasione - ha proseguito Wilma Russo - per invitare i ragazzi e i giovani, anche attraverso la sensibilità delle famiglie, a entrare in banda, a iscriversi ai corsi». Il vicesindaco Marco Apruzzese ha ringraziato «a nome dell'Amministrazione il direttivo e i musicisti, associandomi all'invito a continuare la lunga tradizione di servizio della banda musicale». I prossimi appuntamenti saranno a Cafasse il 21 luglio e in casa alla processione dell'Assunta il 14 agosto. (da.bus.)



Sopra, il concerto. In alto, il vicesindaco Apruzzese con la presidente



La comunità di Robassomero si è stretta attorno al parroco

Don Ugo, festa a sorpresa per i 30 anni di sacerdozio

ROBASSOMERO — Festa a sorpresa, nei giorni scorsi, per i trent'anni di ordinazione di don Ugo Borla parroco di Robassomero. Fedeli, giovani e anziani, il sindaco Antonio Massa con tanto di fascia tricolore si sono stretti attorno a don Ugo, loro pastore dal 25 novembre 1995, quasi 23 anni.

Nato a Lanzo nel 1961, un diploma da elettricista e l'ingresso in seminario a 19 anni. Non una vocazione adulta, ma quasi. Di certo cosciente. Ordinato quando prestava servizio nella parrocchia di Borgaro il 22 maggio 1988 dal cardinal Anastasio Ballestrero, fu viceparroco a Torino a contatto con una doppia realtà, da un lato palazzi del benessere, dall'altro quartieri sempre in difficoltà. «Arrivato a Robassomero dopo altri due anni a Caselle - racconta don Ugo - ho ripreso un percorso di attenzione al sociale, che già avevo iniziato da studente, con le Acli, la San Vincenzo, gli scout. Ho attivato la Caritas in accordo col diacono Carlo Mazzucchelli di Ciriè, Casa Giorgina onlus, iniziative come il "riuso" in collaborazione con la Caritas diocesana».

Don Ugo è stato molto contento della "Laudato Si", un documento "confortevole" e stimolante, in linea con il suo pensiero di attenzione all'uomo, alla terra, alla natura.

In tutto questo gran lavoro - accanto alle celebrazioni, i momenti di preghiera, di adorazione, i vesperi e le lodi, l'oratorio, i campi estivi e altro ancora - il parroco di Robassomero non cerca risultati a tutti i costi, «mi lascio guidare dal Signore - confessa serenamente - è Lui che porta avanti le cose. Un esempio? Le suore del Sacro cuore di Gesù di Vallorè sono state "provvidenza", senza averle cercate». E oggi una nuova realtà si affaccia alla parrocchia, "Nuovi Orizzonti", un movimento di animazione delle famiglie e della comunità, con cui don Ugo è in contatto. Proprio quegli orizzonti che lo portano sempre avanti, lentamente ma con costanza. Auguri don Ugo. Anche da parte della redazione del Risveglio.

— DAVIDE BUSSONE

Coinvolte tutte e nove le classi

I bimbi della Primaria coltivano l'orto a scuola

● FIANO — Un modo per avvicinare anche i più piccoli al mondo delle piante e delle verdure, per far capire loro da dove nascono i prodotti che mangiano: questo l'obiettivo con cui è stato creato, alla scuola elementare Rita Levi Montalcini, l'orto scolastico, un'iniziativa iniziata già nel 2017 e riproposta quest'anno, a partire da marzo, su impulso delle insegnanti di scienze. «Il progetto è nato l'anno scorso - spiega la maestra Paola Ferraris, docente di scienze, matematica e geografia in prima elementare - su una idea della nostra collega, la maestra Mara Papurello, sempre molto propositiva. Abbiamo coinvolto tutte le 9 classi elementari, costruendo una struttura di legno, che i bambini hanno riempito di terra e su cui poi sono state seminate le piantine». «Ci sembrava importante - prosegue la maestra Ferraris - far capire ai bambini da dove nasce il cibo che mangiano, visto che molti provengono da un contesto urbano e non hanno mai visto un orto. E loro sono stati più che contenti, accudendo le piantine e aiutandole a farle crescere. Quest'anno assieme alle colleghe Anna Gravano e Federica Fava abbiamo così deciso di riproporre questo progetto: abbiamo consultato la lavagna multimediale e gli alunni hanno scelto quali verdure piantare, che sono state poi acquistate al mercato settimanale presente qui a Fiano presso l'orticoltore Tiziano Lenta, il quale è stato felicissimo e ci ha chiesto solo un euro». I piccoli studenti, aiutati da genitori e nonni, hanno piantato vari tipi di verdure ed erbe aromatiche, tra cui carote, costine, cipolle, fragole, prezzemolo, origano, timo e salvia: giovedì 31 maggio si sono poi recati assieme alla maestra Paola da Tiziano Lenta, a cui hanno regalato una borsa portapane per la sua cortesia. L'orto sarà accessibile anche nei mesi estivi per consentire ai bimbi di portare a casa i prodotti da loro coltivati con tanto impegno.

— DAVIDE PADELLARO



Alcuni dei bambini coinvolti nel progetto dell'orto scolastico

Torneo delle Borgate, si comincia Sabato 9 giugno le prime due sfide

CAFASSE — È tutto pronto per il Torneo delle Borgate, giunto alla sua quattordicesima edizione. Il calcio d'inizio della manifestazione calcistica, che vedrà protagonisti i rioni del paese, è in programma sabato 9 giugno al campo della parrocchia. Ad organizzare l'evento, ancora una volta, sarà Acconciature Tommy, in collaborazione con Arcen Ciel, Avis e Aido, Tipografika e Dip. La prima sfida vedrà di fronte Droetto e Barra alle 20,45 e, a seguire, Poma contro Barelo. Domenica 10 toccherà a Monasterolo contro Chiesa e alle 21,45 Paschero contro Over. Martedì 12 si proseguirà con Droetto contro Barelo a seguire Poma contro Barra. Giovedì 14, si sfideranno Monasterolo e Over e poi Paschero e Chiesa. Venerdì 15 sarà la volta della gara tra Droetto e Poma alle 20,45, mentre alle 21,45 sarà la volta di Barelo contro Barra. Lunedì 18, sarà la volta di Monasterolo contro il Paschero, ed a seguire, Chiesa contro Over. Giovedì 21 giugno spazio a Monasterolo contro Barelo a seguire Over contro Barra. Venerdì 22 è in programma Droetto contro Paschero e poi Poma contro Chiesa. Domenica 24 Chiesa si scontrerà contro Barelo, e successivamente Poma contro Over. Lunedì 25 Droetto sfiderà Monasterolo e poi Barra affronterà Paschero. Giovedì 28 Barelo sfiderà Paschero e poi Monasterolo contro Poma. Si chiude venerdì 29, con Droetto contro Over e Barra contro Chiesa. Le semifinali si giocheranno il 12 luglio, mentre la finale sarà il 21 luglio. (r.v.)

● Il 10 a Varisella Nuova area verde: taglio del nastro

VARISELLA — Domenica 10 giugno ricca di eventi in programma. Spazio alla Festa della Famiglia, con gli anniversari di matrimonio, insieme al vescovo di Torino, Cesare Nosiglia. Poi la sfilata verso il piazzale del municipio e visita guidata all'orto didattico con bambini ed insegnanti delle scuole dell'infanzia e materna. Seguirà l'inaugurazione dell'area verde a valle del municipio, con tanto di pista ciclabile, fontana, verde e panchine. A tagliare il nastro, con il sindaco Mariarosia Colombatto, sarà l'assessore Regionale Giovanni Maria Ferraris. L'aperitivo offerto dall'Amministrazione concluderà la mattinata. (da.bus.)

SOLIDARIETÀ. Il ricavato andrà al progetto "Protezione Famiglia" "Tutti per uno, uno per tutti" con la Faro

ROBASSOMERO — Bilancio più che positivo per l'iniziativa benefica "Tutti per uno, uno per tutti" organizzata domenica 3 giugno dalla fondazione Faro a Cascina Oslera.

Nel corso della giornata è stato possibile visitare gli appartamenti reali, effettuando anche escursioni in trekking e percorsi con il trenino verso Villa dei Laghi: inoltre la fondazione ha esposto nei suoi banchetti i lavori floreali eseguiti dai propri soci e alcuni prodotti. Spazio poi all'aperitivo e, nel pomeriggio, tanto divertimento con lo spettacolo di clown. Si è anche fatta una estrazione a premi, il primo in palio è stata una bicicletta da corsa rosa, non consegnata (numero del biglietto



I volontari della fondazione Faro alla giornata organizzata domenica 3 giugno a Cascina Oslera

1.827). Il ricavato sarà utilizzato a sostegno del progetto "Protezione Famiglia", per i nuclei familiari che si trovano in difficoltà

nell'affrontare la malattia oncologica di un proprio congiunto.

— D.P.